

Proposta N° 379 / Prot. Data 18/09/2014		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
--	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale della Giunta Municipale

N° 307 del Reg. Data 18/09/2014	OGGETTO :	LITE: 1) CALVARUSO Roberto C/ RISCOSSIONE SICILIA SPA + COMUNE DI ALCAMO, INNANZI GIUDICE DI PACE DI ALCAMO. AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE NEL PREFATO GIUDIZIO
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

L'anno duemilaquattordici il giorno diciotto del mese di settembre alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1)	Sindaco Bonventre Sebastiano	X		X		
2)	Ass.Anz Coppola Vincenzo		X			
3)	Assessore Culmone Renato	X		X		
4)	Ass.V/Sindaco Cusumano Salvatore	X		X		
5)	Assessore Manno Antonino	X		X		
6)	Assessore Grimaudo A.P.Selene	X		X		
7)	Assessore Papa Stefano	X		X		

Presiede il Sindaco **Sebastiano Bonventre**

Partecipa il Segretario Generale F.F. **Dr. Francesco Maniscalchi**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone quanto in appresso:
“AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE RIGUARDO ALLA LITE: 1) CALVARUSO ROBERTO C/ RISCOSSIONE SICILIA SPA + COMUNE DI ALCAMO, INNANZI GIUDICE DI PACE DI ALCAMO.”

Premesso che: con atto di citazione in opposizione ex art. 615 c.p.c. del Sig. **CALVARUSO Roberto**, rappresentato e difeso dall'avv. Francesca Maniscalchi, questi ha convenuto in giudizio la Riscossione Sicilia S.p.a. nonché il Comune di Alcamo per l'udienza del **15 OTTOBRE 2014**, innanzi al Giudice di Pace di Alcamo, per vedersi annullata la cartella esattoriale n. 29920140003548828 portante verbale n. 22480 – Reg. n. 365/10 del 26/01/2010, in pari data elevato dalla Polizia Municipale per violazione dell'art. 30, commi 1 e 8, C.d.S. e notificatogli a mezzo servizio postale l'8/02/2010; valutato, dagli atti e dalle allegate deduzioni del Responsabile Ufficio Contravvenzioni, che il richiamato verbale benché ritualmente notificato all'odierno opponente non è stato mai da questi impugnato, prestando così l'interessato piena acquiescenza a quanto con esso accertato e contestato, questo Comando ritiene di confermare appieno la legittimità del richiamato verbale, che comunque non può più essere messa in discussione dal Giudice adito per decorso infruttuoso dei termini a ricorrere e per l'effetto anche del procedimento di riscossione a mezzo ruolo di competenza del Comando medesimo;

Vista La L.R. nr.16 del 15.03.1963 e succ. modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;

Visto l'art. 7, D.P.R. 16/04/2013, n. 62;

Visto L'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile ex art.49 D.lgs.267/2000 recepito dall'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 48 dell'11.12.1991, così come novellato dall'art. 12 della L.R. nr. 30 del 23.12.2000, espresso dal Dirigente dell'Ufficio Avvocatura Comunale, dal Vice Comandante della Polizia Municipale e dal Dirigente del Servizio Economico Finanziario che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo rappresentante legale pro - tempore, per i motivi espressi in narrativa, a resistere in giudizio nei procedimenti di cui in premessa promossi contro il Comune di Alcamo;
- 2) di nominare legale del Comune di Alcamo il Dirigente l'Avvocatura Comunale, avv. Giovanna Mistretta, delegandolo della rappresentanza e della difesa nel suddetto giudizio, in ogni stato e grado, compresa la fase esecutiva, con ogni potere e facoltà di legge, inclusa quella di transigere, rinunciare agli atti, accettare rinunzie, deferire giuramenti, farsi sostituire, proporre appelli, chiamare terzi in causa;
- 3) dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

Il Proponente

Responsabile di Procedimento
Isp. C.di P.M. Francesco Accurso

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto: “AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE RIGUARDO ALLA LITE: 1) CALVARUSO ROBERTO C/ RISCOSSIONE SICILIA SPA + COMUNE DI ALCAMO, INNANZI GIUDICE DI PACE DI ALCAMO..”

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;

Visto l'art. 7, D.P.R. 16/04/2013, n. 62;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: “*AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE RIGUARDO ALLA LITE: 1) CALVARUSO ROBERTO C/ RISCOSSIONE SICILIA SPA + COMUNE DI ALCAMO, INNANZI GIUDICE DI PACE DI ALCAMO.*”

.

.

Contestualmente

Ravvisata l'urgenza di provvedere;
Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;
Con voti unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: "AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO A RESISTERE E NOMINA DEL LEGALE RIGUARDO ALLA LITE: 1) **CALVARUSO ROBERTO C/ RSICOSSIONE SICILIA SPA + COMUNE DI ALCAMO, INNANZI GIUDICE DI PACE DI ALCAMO.**"

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto V.Comandante della Polizia Municipale

Il sottoscritto Dirigente l'Ufficio Avvocatura Comunale

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;

Visto l'art. 7, D.P.R. 16/04/2013, n. 62;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 16/09/2014

Il Sindaco
Dott. Sebastiano Bonventre

Il V.Comandante Alla P.M.
F.to Dott. Giuseppe Fazio

Dirigente l'Ufficio Avvocatura Comunale
F.to Avv. Giovanna MISTRETTA

=====
Il sottoscritto Dirigente del Settore di Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 18/09/2014

Il V/Dirigente di Settore
F.to Dott.ssa Gabriella Verme

Letto approvato e sottoscritto _____

IL SINDACO
F.to Bonventre Sebastiano

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Renato Culmone

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
F.to Francesco Maniscalchi

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il segretario Generale

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 21/09/2014 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/09/2014

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
F.to Francesco Maniscalchi



CITTA' DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

Ufficio Contravvenzioni

Al V. Comandante la P.M.

Oggetto: deduzioni all'opposizione innanzi al Giudice di Pace di Alcamo proposto da Calvaruso Roberto nato ad Alcamo il 10/10/1954 ed ivi residente in Via Mangione n. 40/p.2, avverso cartella esattoriale n. 29920140003548828.

In riferimento all'opposizione presentata da Calvaruso Roberto avverso cartella esattoriale come in oggetto, relativa al verbale n. 22480 reg. n. 365/10 del 26/01/10 elevato dalla Polizia Municipale di Alcamo notificato in pari data, questo Comando conferma la notifica nei termini di legge del verbale sopra citato e di conseguenza la venuta iscrizione a ruolo del verbale stesso.

Alcamo li, 12/09/2014

L' Ispettore Capo di P.M.
Francesco Accurso

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

ALCAMO
POSTA IN ARRIVO

PROT. N. 1074
DEL 25/03/14

Studio legale Mancuso

Uff. del
Sec. ins. 0

arr. Vito Mancuso



P. I. V. A. 01731550818

E Mail vito.mancuso@lin.it

E Mail francescamaniscolohi@alice.it

arr. Francesca Maniscalchi

Calatafimi Segesta li 18.03.2014

[Handwritten signature]

Al Sig. Sindaco

Del Comune di Alcamo

Settore Polizia Municipale

91100 TRAPANI

[Handwritten signature]

Raccomandata a mani

CITTÀ DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 16659 del 21 MAR. 2014
Assegnata al Settore
21 MAR. 2014

Oggetto: richiesta di sgravio della cartella esattoriale n. 29920140003548828 per violazione Codice della Strada – verbale n. 22480 del 26.01.2010 – Calvaruso Roberto – Ente impositore Comune di Alcamo, Uff. Polizia Urbana.

Invio la presente in nome, per conto e nell'interesse del sig. Calvaruso Roberto, nato ad Alcamo il 10.10.1954 ed ivi residente nella via Mangione n. 40, che me ne conferisce mandato e che la presente controfirma a ratifica del suo contenuto, ed alla quale si premette:

- in data 04.12.2009 veniva emessa ordinanza Sindacale n. 61973 con la quale, al sig. Calvaruso Roberto, nella qualità di condomino del Condominio denominato "Palazzo del banco" sito in Alcamo nella via Amendola nn. 1-3-5, Corso VI Aprile nn. 93-95-97-99-101, e P.zza Mercato nn. 2-3-4-5-6-7, unitamente agli altri condomini veniva ordinato di effettuare le opere necessarie per il ripristino del prospetto di detto immobile e la sua messa in sicurezza;
- alla messa in sicurezza i condomini provvedevano tempestivamente, mentre per il resto dei lavori rimanevano in attesa delle autorizzazione necessarie tempestivamente richieste al Comune di Alcamo ed alla Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali della Provincia di Trapani;
- nonostante la tempestiva esecuzione dell'ordinanza di cui sopra, in data 26.01.2010 dagli agenti della Polizia Municipale di Alcamo veniva elevato verbale di contravvenzione contro ciascun condomino, ed in particolare il n. 22480 nei confronti del sig. Calvaruso, notificato in data 08.02.2010, per violazione dell'art. 30 commi 1 e 8 Codice della Strada;
- il condominio "Palazzo del Banco" ed alcuni dei condomini impugnavano tali verbali dinnanzi al Prefetto di Trapani il quale respingeva i ricorsi ed emetteva, contro ciascuno di loro, ordinanza ingiunzione;
- del merito della vicenda veniva investito il Giudice di pace di Alcamo, al quale si rivolgevano sia il Condominio "Palazzo del Banco" sia alcuni dei condomini, ed il Giudice di Pace con la sentenza n. 199/2011 (che si allega in copia alla presente) accoglieva il ricorso proposto "per insussistenza della violazione contestata".

Via Guicciardini n. 2 - 91013 Calatafimi Segesta - tel. 0924 - 951266; fax 0924 - 524140

si riceve per appuntamento martedì e giovedì ore 17.30/20.00

arr. Francesca Maniscalchi cellulare 338.8993838 fax n. 0924.1916819

[Handwritten signature]

Studio legale Mancuso

avv. Vito Mancuso

P. I. V.A. 01731550818

E Mail vito.mancuso@tin.it

avv. Francesca Maniscalchi

E Mail francescamaniscalchi@alice.it

Per tutte queste ragioni, ed in particolar modo per la pronuncia del Giudice di pace che ha ritenuto non sussistere quanto contestato con i verbali di cui sopra tra i quali quello n. 22480 contestato al sig. Calvaruso Roberto, per asserita violazione dell'art. 30 commi 1 e 8 C.d.S., con la presente si chiede vogliaTe provvedere allo sgravio della cartella esattoriale n. 29920140003548828 relativa a detta contravvenzione.

In attesa di riscontro alla presente si porgono distinti saluti.



Avv. Francesca Maniscalchi

Via Guicciardini n. 2 - 91013 Calatafimi Segesta - tel. 0924 - 951266 - fax 0924 - 524140

si riceve per appuntamento martedì e giovedì ore 17.30/20.00

avv. Francesca Maniscalchi cellulare 338.8993838 fax n. 0924.1916819



N. 1083/10 P. G.
N. 199/11 SENT
M. 1283/11 CRON

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO



Il Giudice di Pace di Alcamo, avv. Eleonora Granozzi, ha pronunciato
seguinte

SENTENZA

nella causa iscritta al n. 1083/2010 del Ruolo Generale degli Affari
Contenziosi Civili dell'anno 2010, promossa da:

-CONDOMINIO "PALAZZO DEL BANCO" - (P.IVA: 93061770819) in
persona del suo amministratore *pro-tempore*, Lombardo Giuseppe,
(C.F.:LMBGPP56E01A176M); ,

-LANZARONE GIUSEPPA - nata a Palermo il 20-11-1975 (C.F.:
LNZGPP75S60G237A) e residente in Alcamo, Via Barresi n. 37;

- PARRINO MARIA LUCIA - nata ad Alcamo l'11-12-1961 (C.F.:
PRRMLC61T51A176Z) e ivi residente nella Via Madonna del Riposo n.
151/b;

- PARRINO FRANCA MARIA - nata ad Alcamo il 25-11-1957
(C.F.:PRRFNC57S65A176Y) e ivi residente nella Via Narici n. 32/3;

MALTESE VINCENZA - nata ad Alcamo il 08-12-1932 (C.F.:
MLTVCN32T48A176U) e ivi residente nel Vicolo Ales n. 6/1;

- SALATO FRANCESCA - nata ad Alcamo il 28-02-1955 (C.F.:
SLTFNC55B68A176Z) e ivi residente nella Via A. Cordone n. 64/;

- OSPEDALE FRANCESCO - nato ad Alcamo il 29-03-1963 (C.F.: SPDFNC63C29A176Z) e ivi residente nella Via Delle Magnolie n. 25/D1;

- BARBUSCIA IGNAZIA - nata ad Alcamo il 06-11-1921 (C.F.: BRBGNZ21S46A176X) e ivi residente nella Via Pipitone Cangelosi n. 6;

- GIOE' KATIUSCIA - nata ad Alcamo il 06-12-1976 (C.F.: GIOKSC76T46A176G) e ivi residente nella Via A. Volta n. 4;

- LOMBARDO GIUSEPPE - nato ad Alcamo il 01-05-1956 (C.F.: LMBGPP56E01A176M) e ivi residente nella Via Monte Bonifato n. 73/a;

- SPADAFORA ROSARIA - nata a Grosseto il 27-07-1958 (C.F.: SPDRSR58L67E202M) e residente ad Alcamo, Via Monte Bonifato n. 73/a;

- RANDAZZO GASPARE - nato a Castellammare del Golfo il 22-08-1963 e ivi residente nella contrada "Bocca della Carruba n. 52;

tutti elettivamente domiciliati in Alcamo, Via Commendatore Navarra n. 102, presso lo studio dell'Avv. Leonardo Salato che li rappresenta e difende per procura in calce al ricorso

RICORRENTI

contro

- UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO PREFETTURA - DI TRAPANI -
in persona del Prefetto *pro-tempore*, elettivamente domiciliato per la carica presso la Prefettura di Trapani

RESISTENTE

avente per oggetto: "OPPOSIZIONE A ORDINANZE INGIUNZIONI PREFETTIZIE".

Conclusioni dei ricorrenti:

“ Voglia il Giudice di Pace,

- in via preliminare, sussistendo il *fumus boni iuris* ed il *periculum in mora*, sospendere l'efficacia esecutiva dell'ordinanza opposta.

- Nel merito, in via principale, per i motivi esposti in parte motiva, annullare o con qualsiasi altra statuizione revocare le ordinanze-ingiunzioni rispettivamente:

- Prot. n. 2010/1118 Circ. Traff./ Area III° (Lanzarone Giuseppa); Prot. n. 2010/1118-1/ Circ. Traff./ Area III° (Parrino Maria Lucia); Prot. n. 2010/1118-2/ Circ. Traff./ Area III° (Parrino Franca Maria); Prot. n. 2010/1118-3/ Circ. Traff./ Area III° (Maltese Vincenza); Prot. n. 2010/1118-4/ Circ. Traff./ Area III° (Salato Francesca); Prot. n. 2010/1118-5/ Circ. Traff./ Area III° (Ospedale Francesco); Prot. n. 2010/1118-6/ Circ. Traff./ Area III° (Barbuscia Ignazia); Prot. n. 2010/1118-7/ Circ. Traff./ Area III° (Gioè Katuscia); Prot. n. 2010/1118-8/ Circ. Traff./ Area III° (Lombardo Giuseppe); Prot. n. 2010/1118-9/ Circ. Traff./ Area III° (Spadafora rosaria) emesse dal Prefetto di Trapani il 20-10-2010, notificate in data 11-11-2010, a mezzo delle quali è stato ritenuto fondato l'accertamento contenuto nel verbale n. 22479 del 26-01-2010 redatto dal Comando Polizia Municipale di Alcamo, presso l'immobile sito in Alcamo tra la Via Amendola n. 3 /Corso VI Aprile n. 97 / Piazza Mercato, per violazione dell'articolo 30, commi 1 e 8, Codice della Strada, e con le quali ordinanze è stato ingiunto a ciascuno il pagamento della somma di Euro 789,81, nonché di tutti gli atti connessi e consequenziali.

In via subordinata, ove si ritenesse validamente contestato il fatto e la norma violata, ridurre la sanzione nel minimo ed imputare l'importo della stessa in solido tra tutti i proprietari dell'immobile.

Con vittoria di spese, competenze ed onorari del giudizio, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge”.

Conclusioni del resistente:

“Voglia il Giudice di Pace, respingere l'opposizione proposta perché infondata.

Con vittoria di spese”.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso depositato l'11-12-2010 presso la Cancelleria di questo Ufficio, Lombardo Giuseppe, nella qualità di amministratore *pro-tempore* del condominio “Palazzo del Banco” sito in Alcamo tra la Via Amendola, Corso VI Aprile e Piazza Mercato, nonché i condomini sopra indicati, proponevano opposizione avverso le Ordinanze Ingiunzioni:

- Prot. n. 2010/1118 Circ. Traff. Area III (Lanzarone Giuseppa);
- Prot. n. 2010/1118-1 Circ. Traff. Area III (Parrino Maria Lucia);
- Prot. n. 2010/1118-2 Circ. Traff. Area III (Parrino Franca Maria);
- Prot. n. 2010/1118-3 Circ. Traff. Area III (Maltese Vincenza);
- Prot. n. 2010/1118-4 Circ. Traff. Area III (Salato Francesca);
- Prot. n. 2010/1118-5 Circ. Traff. Area III (Ospedale Francesco);
- Prot. n. 2010/1118-6 Circ. Traff. Area III (Barbuscia Ignazia);
- Prot. n. 2010/1118-7 Circ. Traff. Area III (Gioè Katiuscia);
- Prot. n. 2010/1118-8 Circ. Traff. Area III (Lombardo Giuseppe);
- Prot. n. 2010/1118-9 Circ. Traff. Area III (Spatafora Rosaria);

tutte emesse dal Prefetto di Trapani in data 20-10-2010 e notificate in data 11-11-2010, con le quali era stato ingiunto a ciascuno di essi il pagamento della somma di Euro 789,81 a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria, nonché di procedere all'esecuzione delle opere di ripristino delle normali condizioni di sicurezza di cui in premessa entro 15 giorni dalla notifica.

Esponavano che in data 26-01-2010 gli agenti del Comando della Polizia Municipale, a seguito di un controllo, avevano contestato a ciascuno di essi la violazione dell'art. 30, commi 1 e 8 del C.d.S., perchè *"conservava i muri dell'immobile di sua proprietà sito in Alcamo in Via Amendola n. 3, Corso VI Aprile n. 97 e Piazza Mercato, in condizioni tali da creare pericolo per la pubblica incolumità"*.

Tale accertamento si fondava sulle ordinanze sindacali emesse il 04-12-2009 con le quali il Comune di Alcamo aveva ordinato loro di effettuare, entro 15 giorni dalla notifica delle ordinanze stesse, tutte le opere ritenute necessarie per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza.

Avverso il verbale avevano proposto ricorso gerarchico al Prefetto di Trapani chiedendone l'annullamento, ma il Prefetto aveva rigettato il ricorso ed emesso, in data 20-10-2010, le ordinanze-ingiunzioni oggetto dell'impugnazione.

A sostegno dell'opposizione eccepivano l'insussistenza della violazione contestata con il verbale presupposto, giacchè già in data 14-01-2010 avevano provveduto ad una momentanea messa in sicurezza dell'immobile puntellando alcune parti del tetto e sostituendo alcuni pezzi del pluviale completamente deteriorati ed ostruiti dal guano dei piccioni. mentre per la definitiva messa in sicurezza erano rimasti in attesa delle necessarie

autorizzazioni tempestivamente richieste al Comune di Alcamo e alla Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Trapani.

In via subordinata, eccepivano l'unicità della violazione e la responsabilità solidale di ciascuno di loro, per cui la sanzione avrebbe dovuto essere imputata in solido tra tutti, e non singolarmente a ciascuno.

Chiedevano, pertanto, previa sospensione provvisoria dell'esecutività delle impugnate ordinanze, il loro annullamento.

Con ordinanza del 13-12-2010 questo giudice, dichiarato ammissibile il ricorso, fissava per il 12-01-2011 l'udienza di comparizione delle parti dinanzi a sé e ordinava al Prefetto di Trapani di depositare tutta la documentazione almeno dieci giorni prima di tale data.

In data 05-01-2011, con contestuale deposito della documentazione, si costituiva il Prefetto di Trapani il quale resisteva all'opposizione chiedendone il rigetto.

All'udienza fissata, dato atto che nessuno era presente per il resistente e sospesa provvisoriamente l'esecutività degli impugnati provvedimenti prefettizi, venivano ammessi i documenti versati nei fascicoli delle parti e le prove testimoniali chieste dai ricorrenti.

All'odierna udienza del 29-06-2011, insistendo gli opposenti nel ricorso, sulle conclusioni adottate dalle parti come in epigrafe trascritte, la causa è stata decisa e del suo dispositivo si è data rituale lettura in udienza.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Dalla compiuta istruttoria è emersa la fondatezza delle ragioni esposte dai ricorrenti.

Dalla documentazione in atti emerge che:

-con l'ordinanza sindacale n. 0382 del 04-12-2009, prot n. 61973, era stato ordinato "...ai proprietari dell'immobile in questione, sotto la direzione di un tecnico abilitato, di effettuare tutte quelle opere ritenute necessarie per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza entro quindici giorni dalla notifica dell'ordinanza stessa.....";

-ricevuta la notifica dell'ordinanza, i ricorrenti conferirono incarico all'Ing. Luigi Nevaloro, e, sotto la sua direzione, provvidero ad una momentanea messa in sicurezza dell'immobile, incaricando Mulè Giacinto, titolare dell'omonima ditta individuale che opera nel settore dell'edilizia, di eseguire i lavori più urgenti (puntellatura di alcune parti del tetto e sostituzione di alcuni pezzi dei pluviali), come confermato da entrambi in sede testimoniale;

-della avvenuta esecuzione dei lavori i ricorrenti, con nota del 14-01-2010, diedero comunicazione al Servizio Protezione Civile del Comune di Alcamo allegando la relazione tecnica a firma dell'Ing. Nevaloro (all. n. 5 fascicolo di parte ricorrente) e, in data 23-02-2010, chiesero le necessarie autorizzazioni per la definitiva messa in sicurezza dell'immobile al Sindaco del Comune di Alcamo (All. n. 6, stesso fascicolo) e alla Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Trapani (all. n. 7, stesso fascicolo), poiché l'immobile in questione è sottoposto a vincolo.

Non va, inoltre, sottaciuto che in data 26-09-009, su espressa richiesta dei proprietari, erano intervenuti i Vigili del Fuoco del locale distaccamento (all. n. 8) che avevano provveduto a staccare parti di intonaco pericolanti, eliminando ogni pericolo per la pubblico incolumità, e che non imposero

alcuna ulteriore prescrizione, non ritenendo sussistente alcun pericolo per la pubblica incolumità.

Ciò premesso e considerato che l'ordinanza sindacale fu notificata il 16-12-2009 e che il 14-01-2010 i lavori di messa in sicurezza momentanea erano già stati ultimati, non si ravvisa la sussistenza della violazione dell'art. 30, commi 1 e 8 del C.d.S., contestata ai ricorrenti che, con estrema solerzia, hanno rispettato tutte le prescrizioni riportate nell'ordinanza.

Pertanto, in accoglimento de ricorso, tutte le ordinanze-ingiunzioni oggetto dell'impugnazione, devono essere dichiarate illegittime ed inefficaci per insussistenza della violazione contestata con il verbale sottostante.

Stante la particolarità della fattispecie, sussistono eccezionali motivi per compensare le spese processuali.

P. Q. M.

Il Giudice di Pace di Alcamo, definitivamente pronunciando in primo grado, in accoglimento del ricorso proposto da LANZARONE GIUSEPPA, PARRINO MARIA LUCIA, PARRINO FRANCA MARIA, MALTESE VINCENZA, SALATO FRANCESCA, OSPEDALE FRANCESCO, BARBUSCIA IGNAZIA, GIOE' KATIUSCIA, LOMBARDO GIUSEPPE, SPADAFORA ROSARIA e RANDAZZO GASPARE, dichiara illegittime ed inefficaci per insussistenza della violazione contestata con il verbale sottostante le ordinanze-ingiunzioni Prot. n. 2010/1118 Circ. Traff./ Area III° (Lanzarone Giuseppa); Prot. n. 2010/1118-1/ Circ. Traff./ Area III° (Parrino Maria Lucia); Prot. n. 2010/1118-2/ Circ. Traff./ Area III° (Parrino Franca Maria); Prot. n. 2010/1118-3/ Circ. Traff./ Area III° (Maltese Vincenza); Prot. n. 2010/1118-4/ Circ. Traff./ Area III° (Salato Francesca); Prot. n. 2010/1118-

5/ Circ. Traff./ Area III° (Ospedale Francesco); Prot. n. 2010/1118-6/ Circ. Traff./ Area III° (Barbuscia Ignazia); Prot. n. 2010/1118-7/ Circ. Traff./ Area III° (Gioè Katuscia); Prot. n. 2010/1118-8/ Circ. Traff./ Area III° (Lombardo Giuseppe); Prot. n. 2010/1118-9/ Circ. Traff./ Area III° (Spadafora rosaria) emesse dal Prefetto di Trapani il 20-10-2010, notificate in data 11-11-2010.

Stante la particolarità della fattispecie, dichiara compensate le spese processuali.

Così deciso in Alcamo, oggi 29 Giugno 2011.



Il Giudice di Pace
ROSAFION DI PACE
(C. Alcamo - Trapani)

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO

Depositato in cancelleria

Oggi: 29 GIU 2011



Il Direttore Amministrativo
Dr. Anna Catalucci